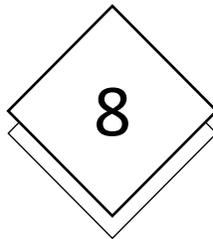


Opuscolo informativo a cura della  
CHIESA DI CRISTO  
PISA



« La tua Parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero »  
( Salmo 119:105 )

# OCCULTISMO? IL PANE DI SATANA!

---

VALERIO MARCHI

## 1. UN FENOMENO ALLARMANTE

Impressionante è il successo di pubblico riguardante le iniziative proprie del mondo dell'occulto. Solo in Italia, infatti, centinaia di migliaia di persone, appartenenti ad ogni strato sociale, sono variamente affascinate da tali fenomeni: molti vi si avvicinano per semplice curiosità, e poi si lasciano prendere dalla loro spirale; altri li cercano come ultima ancora di salvezza per tentare di risolvere i propri problemi materiali o varie difficoltà esistenziali, o per disperazione in seguito a lutti, separazioni, sciagure e via dicendo. In questo opuscolo si prenderà in considerazione il fenomeno alla luce della rivelazione biblica, evidenziando da un lato il pericolo che esso comporta per la salvezza dell'anima e, dall'altro, la necessità di cercare solo nella Parola di Dio le vere risposte a quesiti e problemi della vita.

Il mondo dell'occulto è il mondo degli inganni di Satana, vera anticamera dell'inferno, è abbruttimento dello spirito e della dignità dell'uomo, è uno dei cibi preferiti di Satana per coloro che non intendono nutrirsi della Parola di Dio. I cristiani debbono dunque avversare con vigore questo modo blasfemo di interpretare e vivere la vita. Purtroppo, però, giornali, televisioni, radio e ogni altro mezzo di comunicazione e pubblicità sono ormai investiti da un flusso prorompente di "scienze" occulte, o magiche. Non è praticamente possibile compiere un "giro" di canali sul nostro telecomando senza imbatterci in qualche programma o pubblicità riguardante "infallibili" maghi, "portentosi" talismani e amuleti, tarocchi, oroscopi, "colloqui" spiritici ed esperienze medianiche, cartomanzie, chiromanzie ... e chi più ne ha più ne metta.

Invitando la cittadinanza a conferenze pubbliche su temi come, ad esempio, «Conoscere Gesù Cristo», generalmente si ottiene il risultato di accogliere un numero esiguo di partecipanti; siamo però sicuri che se nello stesso giorno, alla stessa ora, ci fosse – ad esempio – qualche presunto mago di buona fama, molti, molti di più interverrebbero! Vogliamo allora analizzare (senza pretese di completezza, sia chiaro, ma sperando comunque di poter trasmettere un messaggio essenziale, chiaro, biblicamente centrato) questo triste fenomeno, avvisando la gente del pericolo che esso comporta e incitando tutti a cercare le vere risposte, nella nostra vita, rivolgendoci a Dio e non agli inganni di Satana né agli uomini lontani dalla vera Luce divina.

## 2. UN GRAVISSIMO PECCATO

Nel N.T. il passo di Gal 5:19-21 è uno dei vari brani nella Sacra Scrittura che condannano in modo inequivocabile la magia, mettendola alla pari di tutte quelle altre cose perverse (chiamate «opere della carne» dalla Parola del Signore) che contribuiscono ad innalzare, fra l'uomo peccatore e la santità di Dio, una barriera di peccati foriera di un'inevitabile condanna («coloro che fanno tali cose non erediteranno il regno di Dio», dice infatti in quel contesto biblico l'apostolo Paolo). Eppure, tutti i peccati ricordati da Paolo sono, purtroppo, ancora oggi quasi la norma nella nostra società: nessuno può nascondere, per esempio, l'esistenza del triste problema dell'alcolismo o della droga, o che l'adulterio e i rapporti illeciti siano attualmente considerati pressoché «normali» (anzi, chi non ha l'«amichetta» – o l'«amichetto» – e chi non «va a donne», ad esempio, viene a volte etichettato come «non al passo coi tempi», o «complessato»); e le invidie, le gelosie, le liti, gli egoismi di ogni genere, le ambizioni più sfrenate sul lavoro o in altri campi, il materialismo dilagante – che impedisce all'uomo la vista delle genuine realtà spirituali, quelle di Dio – sono all'ordine del giorno.

In Gal 6:7-8 leggiamo: «Non vi illudete: Dio non permette che ci si prenda gioco di lui. L'uomo mieterà ciò che avrà seminato: chi semina seguendo la carne [con carne l'apostolo intende, appunto, tutte quelle realtà contrarie alla Volontà di Dio] dalla carne mietterà corruzione; chi invece semina seguendo lo Spirito, dallo Spirito mietterà la vita eterna». La magia (intendendo genericamente

ogni attività tendente a scoprire e in qualche modo a manipolare, per una varietà di scopi, forze occulte della natura e del cosmo) è posta da Dio alla pari di ogni altro turpe peccato del quale l'uomo si possa macchiare. Cerchiamo dunque di vedere meglio sia che cosa dica la Parola di Dio al riguardo, sia di capire il perché di ciò che essa afferma.

### 3. UN DIVIETO ANTICO

Quando Israele, il popolo di Dio nell'A.T., doveva entrare nella Terra Promessa (intorno al XIII sec. a.C.), era fondamentale che esso non si macchiasse di tutte le idolatrie dei popoli pagani ivi stanziati. Anche la magia (o "divinazione", termine derivante dalla credenza pagana che gli dèi rivelassero agli uomini particolari realtà tramite le "arti magiche") fu dunque condannata dal Signore nella Legge di Mosè. Leggiamo infatti nel Libro del Deuteronomio, relativo al periodo immediatamente precedente all'entrata di Israele nella Terra Promessa: «Quando arriverai nella terra che il Signore tuo Dio ti dona, non imparerai a commettere gli abomini di quelle nazioni. Non si troverà presso di te chi faccia passare il proprio figlio o la propria figlia per il fuoco [un'atroce forma di idolatria del tempo], chi pratichi la divinazione, il sortilegio, l'augurio [un modo di predire il futuro dal volo degli uccelli], la magia, chi pratichi incantesimi, chi consulti gli spiriti, gli indovini, o chi interroghi i morti. Perché è abominevole [cioè "detestato"] al Signore chi compie queste cose; a causa di questi abomini il Signore caccerà via quelle nazioni. Tu invece sarai irreprensibile verso il Signore tuo Dio» (Dt 18:9-13). La Legge di Mosè diceva inoltre: «Non rivolgetevi agli spiriti e agli indovini, non consultateli, per non rendervi impuri per mezzo loro», e ancora: «Un uomo o una donna fra voi che sia negromante o indovino sia messo a morte: li lapiderete. Il loro sangue ricada su di loro» (Lv 19:31, 20:27). I comandi di Dio, sia nel N.T. sia nell'A.T., non potrebbero essere più chiari. Dispiace che milioni di persone non si rendano conto che, interessandosi a tali cose, si inoltrano in un tunnel oscuro dal quale diventa difficilissimo uscire (e che, comunque, lascia sempre il segno), allontanandosi sempre più dal Signore Dio. Vediamo ora altre ragioni per cui tali pratiche sono "peccato", ossia violazione della volontà divina (1Gv 3:4).

– *Non sono il mezzo scelto da Dio per comunicare con l'uomo.*

Tutto ciò che l'Onnipotente ha voluto dirci per la nostra salute spirituale e la nostra salvezza è stato rivelato tramite i profeti e gli apostoli di Dio, ma soprattutto da Gesù Cristo, che è la Parola di Dio incarnata, e il cui Spirito, d'altronde, ha guidato profeti e apostoli (leggi Gv 1:1,14; 16:13; 1Pietro 1:10-12). Leggiamo alcuni passi significativi. Gesù dice: «Lo Spirito è quello che vivifica, la carne non giova a nulla. Le parole che io vi ho dette sono Spirito e sono vita ... Chi osserva la mia Parola non vedrà la morte in eterno ... La mia Parola vi giudicherà nell'ultimo giorno ... ciò che dico, lo dico come il Padre me l'ha detto ... Io sono la via, la verità e la vita» (Gv 6:63; 8:51; 12:48-50; 14:6). La Parola di Dio, per noi scritta una volta per sempre nelle pagine della Bibbia, è l'unica e vera fonte di conoscenza divina che all'uomo è dato di consultare. Ecco perché Paolo afferma: «Le Sacre Scritture possono procurarti la sapienza che conduce alla salvezza per mezzo della fede che è in Cristo Gesù. Ogni Scrittura, infatti, è ispirata da Dio e utile ad insegnare, a riprendere, a correggere, a educare nella giustizia, affinché l'uomo di Dio sia ben formato, perfettamente compiuto per ogni opera buona» (2Tm 3:15-17); ed ecco, ancora, perché «chi va al di là e non dimora nella dottrina di Cristo, non ha Dio» (2Gv 9). Al popolo che si rivolgeva ai praticanti dell'occulto, Dio disse, per mezzo di un grande profeta, Isaia: «Se vi si dice: "Consultate i medium e i maghi, che sussurrano e bisbigliano", rispondete: "Non deve un popolo consultare il suo Dio? Deve forse rivolgersi ai morti per conto dei vivi? Attenetevi alla legge e alla testimonianza! [legge e testimonianza di Dio, s'intende] Se un popolo non parla in questo modo, è perché in esso non c'è luce» (Is 8:19-20). Sono davvero grandi, allora, le tenebre in cui il nostro mondo (tanto progredito a livello scientifico, ma molto meno da un punto di vista morale e spirituale) giace tragicamente. Solo il Signore può riportare vera luce in mezzo a tanta oscurità (Gv 8:12, 12:46).

– *Ricerca risposte "divine" in altri modi è arbitrario.*

Non solo arbitrario ma anche estremamente rischioso: «Le cose occulte sono del Signore nostro Dio; le cose rivelate [nella Scrittura] sono invece nostre e dei nostri figli per sempre, affinché mettiamo in pratica tutte le parole di questa Legge» (Dt 29:28). Prendiamo, come esempio, le consultazioni spiritiche, il "parlare coi morti": la Parola di Dio ci insegna che non è lecito né possibile, per

i viventi, comunicare con gli spiriti dei defunti, e che essi dunque non possono darci alcuna risposta. Cosa può esserci dunque dietro ad una “seduta spiritica”? I casi sono due: o si tratta di una suggestione, un inganno umano o è proprio Satana ad agire, e non la persona consultata. Essendo una pratica idolatrica, condannata da Dio, chi vi si applica si rivolge «ai demoni, e non a Dio. Ma io non voglio che voi entriate in comunione con i demoni ...» (1Cor 10:21). Non addentriamoci, quindi, in campi di totale incertezza e oscurità: Dio ha già parlato una volta per sempre nella Bibbia.

Quando il cattivo re d'Israele Saul volle consultare lo spirito del deceduto profeta Samuele, si rivolse ad una negromante (senza alcuna coerenza, visto che egli stesso, per adempiere la Legge di Mosè, aveva in precedenza stabilito la pena di morte per chi si dedicava a tali pratiche; il racconto è nell'A.T. in 1Sam 28). È difficile dire se in quel caso si trattò di un diretto intervento satanico, o di una concessione straordinaria fatta, per un particolare motivo, da parte di Dio, ma ciò non cambia la sostanza delle cose: un chiaro contesto del Vangelo di Luca insegna che non è consentito, ai trapassati, comunicare con chi è ancora su questa terra (Lc 16:19-31). Fatto sta che quello fu l'ultimo e il più grave peccato di Saul, la trasgressione che decretò la sua definitiva condanna da parte di Dio (come si evidenzia in 1Sam 28:19). Il Signore si era allontanato da Saul per i peccati che costui aveva in precedenza commesso, e il modo che Saul doveva scegliere per riavvicinarsi a Dio non era certo quello di evocare i misteri occulti; ciò che gli occorreva era il pentimento, la pratica dei comandamenti di Dio, la conversione (tutto questo vale anche oggi, per tutti).

– *L'aspetto economico.*

Il più delle volte, per consultare occultisti e simili, insomma: gli specialisti del settore, tanta gente spende somme ingenti. Lo scopo di lucro deve sempre metterci in guardia. Paradossale è il fatto che i cristiani predichino il Vangelo, sforzandosi di aiutare le persone gratuitamente come il Signore ha insegnato («Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date»: Mt 10:8), ma davvero poche sono le persone che cercano i cristiani, pur avendo il Signore dato loro la vera medicina spirituale per ogni male; grandi folle, invece, si rivolgono – di solito a pagamento – a coloro che Dio condanna. Non solo, ma escono a getto nuove riviste e nuovi libri su tali argomenti, e la gente li “divora” come non ha mai cercato di

fare con la Bibbia. Non si bada a spese per queste pubblicazioni, o per le consultazioni, per gli amuleti ... mentre Dio ci vuole donare *gratis* la salvezza! In ogni caso, anche quando lo scopo di guadagno non fosse presente, ciò non toglie che il peccato è racchiuso in certe pratiche.

– *La superstizione.*

La superstizione è il dato comune a tutti questi fenomeni di cui, come in ogni forma di idolatria, è allo stesso tempo causa ed effetto. Si crede in oggetti, strani riti, parole e persone che in realtà nulla possono; ma se noi diamo “potere” a queste cose, esse diventano per noi “potenti” e ci schiavizzano spiritualmente. Molte persone arrivano al punto di non poter più vivere senza un certo talismano, ad esempio, o senza leggere l’oroscopo. La superstizione è una delle migliori armi del Male: fa infatti credere all’uomo che Bene e Male dipendano da cose che in realtà non valgono niente (non è un caso che nell’A.T., scritto in ebraico, l’espressione usata per definire gli idoli sia proprio *i nulla*). È assurdo, ad esempio, riporre la propria fiducia negli astri e poi non credere in Dio, tramite la sua Parola (è Dio che ha creato i pianeti, che li fa muovere e che dà vita a tutto): si tratta di un vero e proprio «culto delle creature, e non del Creatore», come si esprime Paolo in Rm 1:25). Come diceva Geremia, un celebre profeta dell’Antico Patto, infatti: «La credenza dei popoli è vanità ... Non abbiate paura degli idoli: né far male né far bene è in loro potere» (Ger 10:3-5). Dobbiamo piuttosto accogliere l’invito dello scrittore sacro Giacomo: «Sottomettetevi a Dio; opponetevi al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi» (Gc 4:7-8).

– *L’ansia di conoscere il futuro.*

Per quanto riguarda l’ansia di conoscere il futuro, cui abbiamo fatto cenno, essa è stata sempre presente nell’uomo. Tutti i popoli antichi hanno coltivato arti di predizione di ogni tipo, ma si tratta di arti pagane, che non provengono da Dio, perché la fede nel Signore Onnipotente è inconciliabile con queste cose. Dio vuole che ci affidiamo completamente a lui, che impariamo ad amarlo, a sentirlo vicino, a presentargli i nostri problemi spirituali e materiali e ad obbedirlo, affinché ci esaudisca. Egli vuole essere per noi un Padre premuroso nel quale riporre la più totale fiducia. Dimostrare un’eccessiva ansietà per il futuro, e sperperare il nostro tempo,

le nostre energie e i nostri soldi a questo fine, significa rigettare la mano tesa di Dio, il quale, tramite il Signore Gesù, invita in questo modo: «Venite a me, voi tutti affaticati ed oppressi, e io vi darò riposo, e troverete ristoro per le vostre anime» (Mt 11:28). Dio ci ha fatto alcune promesse, e la Scrittura intera è la conferma che le promesse di Dio sono sempre valide e infallibili. Tutti i grandi personaggi delle Scritture si sono distinti per la loro totale fiducia in Dio. Ecco perché Paolo diceva ai cristiani: «Sono persuaso che né morte né vita, né angeli né potestà, né presente né futuro, né altezze né profondità, né qualunque altra cosa creata potrà separarci dall'amore che Dio ha per noi in Cristo Gesù Nostro Signore» (Rm 8:37-39). Riguardo ai grandi maghi e astrologi dell'allora potentissima città di Babilonia, in relazione all'incombente giudizio di Dio è indicativo questo brano di Isaia, venato d'inquietante ironia: «Rimani ora con i tuoi incantesimi e con la moltitudine dei tuoi sortilegi, nei quali ti sei affaticata fin dalla tua giovinezza. Forse ne trarrai qualche vantaggio, forse riuscirai a incutere paura ... Si levino dunque gli astrologi, quelli che osservano le stelle e che fanno pronostici ogni mese e ti salvino dalle cose che ti piomberanno addosso. Ecco, essi saranno come stoppia; il fuoco li consumerà. Non salveranno se stessi dal potere della fiamma ... Così saranno quelli con i quali hai trafficato fin dalla tua giovinezza. Ognuno andrà errando per conto suo, e nessuno ti salverà» (Is 47:10-15). Si noti che, non molto tempo dopo, l'orgoglioso e idolatra impero babilonese finì distrutto, annientato per sempre.

– *Veri benefici?*

Alcuni sostengono di aver ricevuto qualche beneficio da certe pratiche, e di stare male quando non le esercitano più, ma questa non è che la dimostrazione della schiavitù mentale cui si sono sottoposti. Fenomeni strani e preoccupanti possono capitare in questi casi: la persona non ha più il controllo di se stessa, perché è mentalmente schiava di altre persone e di oggetti, formule, riti, riflettendo anche a livello fisico e comportamentale questo suo problema: «Ciascuno rimane schiavo di ciò che lo vince» (2Pt 2:19); «eravate servi del peccato, diventate servi di Dio!» (Rm 6:15ss.). Paolo ci dice che «Satana si maschera da angelo di luce» (2Cor 11:14), per abbagliare gli uomini con un falso bene. Anche eventuali benefici più o meno passeggeri, dunque, non devono essere considerati positivi in questi casi: un "patto col diavolo" non è mai un bene.

– *La forza di Satana.*

Infine, occorre ricordare quanto scritto dall’apostolo Paolo nel N.T., e cioè che «la manifestazione dell’iniquità avviene con la forza di Satana, fra ogni sorta di portenti, di segni e di falsi prodigi, e con ogni seduzione dell’iniquità per coloro che si perdono, perché non vogliono accogliere l’amore della Verità per essere salvati» (2Ts 2:10). Anche Gesù ha affermato che vi sono persone che sostengono di compiere prodigi e opere potenti nel suo Nome, mentre sono millantatori destinati alla condanna nel giorno del Giudizio (leggi Mt 7:22-23).

#### 4. CHE FARE, DUNQUE?

Se non vi siete mai interessati direttamente di esoterismo e di occultismo, e non avete intenzione di farlo, continuate così! Dobbiamo però ricordare che non basta non accettare queste pratiche per “essere a posto” con Dio. Anche l’incredulità, la pigrizia spirituale, il non avere fatto una scelta precisa e conforme alla verità su Cristo, ci colloca dalla parte del Male, evidenziando il nostro bisogno di conversione: sono tanti gli insegnamenti in questo senso nella Scrittura (ad esempio, Mt 12:30; Gv 3:18.36).

Se non vi siete mai interessati, ma ne siete attratti e vorreste farlo, evitatelo! Preoccupatevi invece di conoscere la vera Rivelazione di Dio, la sua Parola, purtroppo così sconosciuta e fraintesa nel nostro Paese che pur sostiene di avere una tradizione cristiana. Al fine di lasciarci in eredità questa Parola Gesù è morto, tramettendoci tutto quanto ci serve (il Nuovo Testamento, appunto) per sapere come essere salvati e vivere in eterno con Dio.

Se siete invischiati in quelle pratiche, fate di tutto per venirne fuori. Come? Avvicinandovi a Dio, alla Sacra Scrittura, con lo scopo di: studiarla per convincervi del pericolo che state correndo; pregare intensamente Dio affinché vi aiuti; dimostrare una concreta volontà di eliminare quelle realtà negative; pentirvi dei vostri peccati e convertirvi al Signore; essere battezzati per ottenere il perdono dei peccati e diventare cristiani; entrare a far parte della Chiesa di Cristo, qual è descritta nelle belle pagine ispirate del N.T. (essa è certamente riproponibile in ogni tempo, anche oggi, nonostante la confusione creata da fantasie, teologie e tradizioni umane). Bisogna avere il coraggio di prendere una posizione.

5. DUE MONDI TOTALMENTE INCOMPATIBILI

Fermo restando che, nei limiti in cui la legge civile o penale lo permette, ogni occultista, preveggenete o altro di simile può fare e dire ciò che vuole, crediamo di essere altrettanto liberi di mettere in evidenza il punto di vista biblico su questo argomento. Ribadiamo che, nell'A.T., la Legge di Mosè (che era legge religiosa e civile al tempo stesso) prevedeva in Israele la pena di morte per occultisti, maghi, medium, indovini e via dicendo, e tale pena era estesa anche a chi li consultava (Lv 19:31; 20:6.27; Dt 18:9-13).

La magia era (ed è tuttora) posta, dunque, al medesimo livello dell'idolatria, dell'adulterio, della bestemmia, insomma dei peccati più abominevoli. Il Vangelo, ora, com'è noto lascia alle autorità statali la giurisdizione terrena, e pone il giudizio finale di Dio al termine dei tempi, ma il principio rimane: la vera fede è incompatibile con qualunque tipo di pratica divinatoria, magica. Il discepolo di Cristo, se è davvero tale, trova tutto ciò di cui ha bisogno nella Bibbia, in particolare nel N.T., rivelazione completa e finale del piano di redenzione di Dio. Il cristiano non ha bisogno di astrologi, chiromanti, indovini, spiritisti, medium ... Ma ora facciamo parlare proprio il N.T.

– *Il caso di Simone il Mago (At 8:9-25).*

Questo tale di nome Simone, che esercitava le arti magiche in Samaria (meravigliando la gente con grandi "effetti speciali", diciamo così), venuto a contatto con la predicazione apostolica, tentò di appaiarla al proprio mestiere: l'apostolo Pietro gli disse di andare «in perdizione» assieme al denaro che aveva offerto.

– *Il mago Elimas (At 13:6-12).*

A Cipro, i divulgatori del Vangelo Barnaba e Paolo trovarono l'occultista Elimas, il quale comprese il pericolo di una fede opposta ai suoi interessi e cercò di ostacolarla apertamente. Paolo lo definì «uomo pieno di ogni frode e di ogni malizia e figlio del diavolo, nemico di ogni giustizia», e poi, con un miracolo, lo privò della vista per simboleggiare il vicolo cieco della sua attività malefica.

– *I maghi efesini (At 19:19).*

A Efeso, diversi occultisti, udito il Vangelo, vollero diventare cristiani: dopo la predicazione apostolica, «molti di coloro che ave-

vano esercitato le arti occulte radunarono assieme i libri» (dunque i loro strumenti di lavoro, peraltro molto costosi) e «li arsero in piazza alla presenza di tutti» per dimostrare che si erano davvero convertiti al Signore, sancendo il totale rifiuto di quel tipo di passato, per la sua inconciliabilità con la vera religione.

– *Il giudizio di Dio (Ap 21:8).*

Per finire, lo Spirito Santo esclude categoricamente dalla salvezza eterna «i codardi, gli increduli, gli immondi, gli omicidi, i fornicatori, i maghi, gli idolatri, i bugiardi». Tutti gli operatori dell'occulto, dunque, di fronte a Dio possono farla franca oggi, ma nel giorno del giudizio ... Le parole di Ap 21:8 dovrebbero far tremare chi spera di farla franca con l'Onnipotente.

## 6. CONCLUSIONI

Gli occultisti (e chi li consulta) possono pure non concordare con questi severi giudizi della Bibbia (e alcuni di loro, paradossalmente, hanno anche l'ardire di dichiararsi sinceri e devoti credenti in Dio!), ma dovrebbero riflettere meglio su ciò che la Parola di Dio insegna. Abbiamo constatato che il Signore considera le arti cosiddette “divinatorie” frutto di superstizioni e inganni (il mondo è pieno, secondo la Scrittura, di spiriti seduttori, malvagi e menzogneri: leggi, ad esempio, 1Re 22:20-22; Ef 6:12; 1Tm 4:1), e comunque sempre tentativi inutili e dannosi di ingerenza in una sfera che è di esclusiva competenza di Dio. I praticanti dell'occulto svolgano pure la loro attività, secondo i principi di libertà e tolleranza propri di una società civile e democratica; ma, se vogliono essere coerenti, non strumentalizzino una religione che non vuole avere nulla a che fare con loro. A meno che cambino mestiere e si convertano a Gesù.

[VM, marzo 2008]

## ABBREVIAZIONE DEI LIBRI BIBLICI

### ANTICO TESTAMENTO (A.T.)

*Genesi (Gn) Esodo (Es) Levitico (Lv) Numeri (Nm) Deuteronomio (Dt) Giosuè (Gs) Giudici (Gdc) Rut (Rt) 1Samuele (1Sam) 2Samuele (2Sam) 1Re (1Re) 2Re (2Re) 1Cronache (1Cr) 2Cronache (2Cr) Esdra (Esd) Nehemia (Ne) Ester (Est) Giobbe (Gb) Salmi (Sal) Proverbi (Prv) Ecclesiaste (Eccl) Cantico dei Cantici (Ct) Isaia (Is) Geremia (Ger) Lamentazioni (Lam) Ezechiele (Ez) Daniele (Dn) Osea (Os) Gioele (Gl) Amos (Am) Abdia (Abd) Giona (Gio) Michea (Mic) Nahum (Na) Abacuc (Ab) Sofonia (Sof) Aggeo (Ag) Zaccaria (Zc) Malachia (Mal).*

### NUOVO TESTAMENTO (N.T.)

*Matteo (Mt) Marco (Mc) Luca (Lc) Giovanni (Gv) Atti (At) Romani (Rm) 1Corinzi (1Cor) 2Corinzi (2Cor) Galati (Gal) Efesini (Ef) Filippesi (Fil) Colossesi (Col) 1Tessalonicesi (1Ts) 2Tessalonicesi (2Ts) 1Timoteo (1Tm) 2Timoteo (2Tm) Tito (Tt) Filemone (Fm) Ebrei (Eb) Giacomo (Gc) 1Pietro (1Pt) 2Pietro (2Pt) 1Giovanni (1Gv) 2Giovanni (2Gv) 3Giovanni (3Gv) Giuda (Gd) Apocalisse (Ap).*

La Chiesa di Cristo che si raduna a Pisa desidera ritornare al vero insegnamento di Gesù, nella fiducia che oggi sia ancora possibile riappropriarsi il cristianesimo di cui parla la Parola di Dio, cristianesimo spesso maltrattato e adulterato nel corso dei secoli. Nonostante il materialismo e il paganesimo dilaganti, è ancora possibile diventare e rimanere solo e semplicemente cristiani, di là dalle invenzioni ed etichette umane.

## CHIESA DI CRISTO

Via Cuppari 29

56124 Pisa

Telefono 050574657

[www.chiesadicristoinpisa.it](http://www.chiesadicristoinpisa.it)

### ORARI:

Domenica        ore 10

Giovedì            ore 18

Altri giorni e orari, per studi biblici personali, su appuntamento.